

**Relazione finale della F.S. n. 5 relativa ai B.E.S. avente ad oggetto “il coordinamento delle attività afferenti i Bisogni Educativi Speciali individuati nell’istituto in collaborazione con le altre F.S. e con i docenti referenti di progetti specifici”.**

L’obiettivo della Funzione Strumentale è stato organizzare e coordinare a livello generale le dinamiche relative ai Bisogni Educativi Speciali individuati nell’Istituto al fine di favorire l’aumento del grado di inclusività dell’Istituto, anche in collaborazione con le altre F.S., con i docenti e con i docenti referenti di specifici progetti inerenti l’area di interesse.

Tale obiettivo è stato perseguito nel corso dell’anno scolastico attraverso lo svolgimento delle seguenti attività che hanno richiesto un tempo stimato ed indicato tra parentesi:

1. collaborazione con il DS nel coordinamento generale BES a livello di Istituto degli alunni H, alunni con DSA, alunni con “altri BES” (74 ore);
2. favorire la creazione di una situazione unica e globale nell’Istituto relativa agli alunni con bisogni educativi speciali attraverso una maggiore sensibilizzazione dei docenti coordinatori dei singoli Consigli di Classe e la promozione di appositi progetti riguardanti le aree specifiche “DSA” e “altri BES” (20 ore);
3. favorire la comunicazione e la relazione interna ed esterna, con particolare riferimento al rapporto generale che intercorre tra Scuola-Famiglia-ASL. Problematica particolarmente importante specie dopo l’ultima richiesta dell’USR Abruzzo in data 27/05/14 inerente la documentazione H che darebbe diritto ad un intervento di sostegno con assegnazione di docente specializzato, con produzione di contatto telefonico e cartaceo con tutte le famiglie coinvolte (55 ore);
4. collaborazione con le altre FS per l’organizzazione di un’offerta formativa di Istituto in senso inclusivo e partecipazione al Gruppo di Lavoro per l’Inclusione GLI (1 ora);
5. coordinamento degli adempimenti di gestione degli alunni “H” dell’Istituto e creazione di punto di riferimento per le famiglie interessate (187 ore), in particolare attraverso le fasi di:
  - a. richiesta sostegno
  - b. gestione problematica relativa a richiesta di cessazione del sostegno da parte di una famiglia,
  - c. analisi e predisposizione della documentazione riservata,
  - d. condivisione assegnazione docenti di sostegno alle classi coinvolte anche in rispetto della continuità didattica,
  - e. preparazione, partecipazione, presidenza e verbalizzazione degli undici GLHO svolti,
  - f. gestione dei rapporti con ASL,
  - g. gestione dei rapporti con Enti Istituzionali,
  - h. gestione dei rapporti con famiglie interessate,
  - i. rapporto con coordinatori delle classi in cui è presente alunno certificato H, con i docenti curricolari e con i docenti di sostegno assegnati;
6. coordinamento dei docenti di sostegno e degli assistenti educatori assegnati all’Istituto (42 ore) con attività di:
  - a. analisi e predisposizione documentazione,
  - b. richiesta organico agli Enti di riferimento,
  - c. assegnazione docente di sostegno e/o educatore alle classi,
  - d. coordinamento dell’orario di servizio e sue variazioni in corso di anno scolastico;
  - e. coordinamento assistenza disabili e alunni non presenti in classe in casi di evacuazione o emergenza come da direttiva del 12/12/13 e con produzione di orario settimanale di presenza nelle classi di docenti di sostegno ed assistenti,
  - f. partecipazione agli incontri di raccordo con Enti di supporto al servizio, anche in merito a problematiche relative ad alunni H con particolare esigenze di deambulazione (rampa di accesso, aula cambio, uscite di emergenza),
  - g. partecipazione ad incontri con Enti Istituzionali e di servizio;
7. Promozione di incontri di coordinamento e di supporto reciproco con i docenti coinvolti in progetti relativi alle aree specifiche “DSA” e “altri BES” in una ottica unitaria di intervento a livello di Istituto. In particolare in relazione ai progetti dei colleghi Prof.ssa Mirra (tematica DSA) e prof.ssa Di Nicola (tematica “altri bes”) con produzione di (173 ore):
  - a. modello di PDP (Piano Didattico Personalizzato) innovativo ed unitario utilizzabile nell’Istituto per tutte le tipologie di BES diversi dalla disabilità propriamente detta “H”, con apposite sezioni per allievi “DSA” e per allievi “altri bes”;
  - b. documento contenente consigli operativi per i coordinatori di classe contenente modalità di utilizzo e compilazione del modello PDP
  - c. nota operativa relativa alle modalità di intervento sui “DSA” a scuola con spiegazione sui disturbi specifici di apprendimento, con le indicazione delle modalità di intervento e delle strategie didattiche specifiche
  - d. schede di rilevazione delle prestazioni atipiche in L1 e L2 (scheda 1), schede di rilevazione della valutazione di scrittura e competenza ortografica (scheda 2) e schede di rilevazione del calcolo (scheda 3);

- e. nota operativa relativa alle modalità di intervento sui c.d. “altri BES” a scuola con breve illustrazione delle tipologie e con le indicazioni delle modalità di individuazione;
  - f. schede di osservazione delle abilità e comportamenti osservabili con griglia osservativa e scheda ulteriore osservazione degli ulteriori aspetti significativi;
8. Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l’andamento delle attività e sostituzione del DS nelle riunioni qualora non potesse parteciparvi (2 ore).
  9. Sollecitare l’inserimento sul sito web della scuola della documentazione normativa relativa all’area in oggetto. In particolare creazione della pagina relativa ai BES inserita sul sito internet della scuola relativa all’orientamento [www.acerbochannel.it](http://www.acerbochannel.it) (5 ore);
  10. Partecipare agli eventuali incontri di rete relativi a promozione, raccolta e diffusione buone prassi a livello BES con cooperativa gestione servizio assistenza e coordinatori sostegno scuole medie superiori della Provincia di Pescara, c/o Provincia di Pescara (2 ore);
  11. Promozione acquisti di libri inerenti l’area BES con individuazione delle priorità, gestione materiale inserito in aula BES mediante verbalizzazione degli utilizzi, presentazione di rendicontazione del lavoro svolto con relazione del 10/02/14, presentazione di rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell’anno scolastico (10 ore).

L’incarico svolto ha previsto un numero di ore lavoro stimate per difetto in complessive 565, sebbene ulteriori compiti specifici della FS verranno svolti anche successivamente la data di redazione della presente (come ad esempio quelli relativi ai rapporti con USR Abruzzo e CSA Provinciale per l’assegnazione delle ore di sostegno, ai rapporti con le famiglie con figli aventi certificazione H,...).

Riepilogo ore stimate:

| Attività descritta al numero      | Ore svolte |
|-----------------------------------|------------|
| 1 – collaborazione con ...        | 74         |
| 2 – favorire la creazione...      | 20         |
| 3 – favorire la comunicazione ... | 55         |
| 4 – collaborazione con ...        | 1          |
| 5 – coordinamento adempimenti ... | 187        |
| 6 – coordinamento docenti...      | 42         |
| 7 – promozione di ...             | 173        |
| 8 – partecipazione alle ...       | 2          |
| 9 – sollecitare ...               | 5          |
| 10 – partecipare...               | 2          |
| 11 – promozione ...               | 10         |
| Totale ore stimate                | 565        |

Criticità riscontrate durante lo svolgimento dell’incarico:

- 1- eccessiva burocrazia in ordine all’assegnazione, di fatto annuale e su richiesta, di un’aula da riservare ad attività inerente alunni con particolari esigenze (BES), di semplice arredamento stanza con relativo materiale da ufficio (pc, HD esterno e materiale didattico comprendente libri in formato cartaceo ed elettronico specializzati);
- 2- esiguità di fondi da destinare agli acquisti dell’area BES (H, DSA, altri BES);
- 3- impossibilità di effettuare una corretta programmazione progettuale inerente l’area soprattutto a causa della non conoscenza delle risorse disponibili ad inizio anno scolastico;
- 4- ridotto coordinamento dell’area BES con area CIC relativamente ai tempi ed alle risorse economiche.

Pescara, 12 giugno 2014

La Funzione Strumentale n. 5  
Prof. Salvatore Rapino